

**Nome scientifico** *Ligustrum vulgare* .....

**Nomi comuni** ligustro, cravan-a .....

**Dimensioni** altezza 1-2 (3) m, diametro 1-5 cm .....

**Età** qualche decennio .....

**Cittadinanza** Europa e Asia .....

**Residenza** boschi collinari e appenninici,  
talora pedemontani e di pianura .....

**Professione** arbustiva sporadica nei querceti,  
anche pioniera con altri arbusti .....

### CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

**Segni particolari** mesoxerofila, preferisce suoli asciutti .....

### FOTOGRAFIA



**Firma del titolare** *Ligustrum vulgare* .....

#### IMPRONTA



### IL BOSCO



**ipla** istituto per  
le piante da legno  
e l'ambiente ipla spa  
società controllata dalla Regione Piemonte



## Ligustrum vulgare L. • Ligustro

Nome dialettale: *sanguin*, *manasëvra*, *ciavrel*, *cravan-a* (TO), *ligüster* (NO), *ligustr* (CN), *olivetta*, *sanguinin* (AL).

### Caratteri distintivi

Arbusto deciduo dal portamento cespuglioso a cespia, alto più di 1,5-2 m; ha crescita rapida ma non è particolarmente longevo. Può essere confuso con il ligustro giapponese, più vigoroso e sempreverde.

**Corteccia:** grigio-bruna, liscia, sottile con rade lenticelle.

**Foglie:** piccole, ovali, opposte, con margine intero, verde scuro e abbastanza lucenti sulla pagina superiore, più chiare sotto, piuttosto coriacee; talvolta, durante l'inverno, nelle esposizioni calde, possono persistere verdi.

**Fiori:** piccoli, bianchi e molto profumati, portati durante il mese di maggio insieme alle foglie in vistosi grappoli eretti.

**Frutti:** piccole bacche che a maturità diventano nere.

**Radici:** non molto profonde, ma assai ramificate.



### Ecologia

Specie eliofila e di mezz'ombra, di bordo dei boschi o di radura, mesoxerofila; ama le estati calde e si adatta a vari tipi di suolo purché ricchi di nutrienti e preferibilmente basici o neutri, asciutti o freschi, ma comunque ben drenati. Vegeta dalla pianura agli 800 (1400) m.



### Areale di distribuzione

In Piemonte è sporadico nel settore pedemontano dell'arco alpino; più frequente sull'Appennino marnoso-calcareo e sui rilievi collinari interni e, isolatamente, in pianura, nei boschi relitti e lungo le fasce fluviali. In Italia è comune in tutta la penisola. In Europa trova climi più consoni al sud, mentre al nord è presente come caducifoglia.

### Ambienti forestali tipici

- Arbusteti collinari e montani.
- Querceti di roverella e misti con farnia.
- Querceti di rovere collinari.
- Cerrete.
- Quercu-carpineto.
- Pinete di pino silvestre.
- Ostrieti.

### Popolamenti significativi

Non costituisce mai popolamenti puri, per cui si rimanda agli ambienti forestali tipici; in pianura è diffuso soprattutto nel Bosco delle Sorti della Partecipanza di Trino (VC), lungo il Po a Moncalieri (TO) e Crescentino (VC) e lungo la Dora Riparia a Bussoleno (TO).

### Impieghi

Utilizzabile marginalmente per la costituzione dello strato arbustivo di boschi seminaturali, trova maggiore impiego nella formazione delle siepi campestri miste ad altre specie.

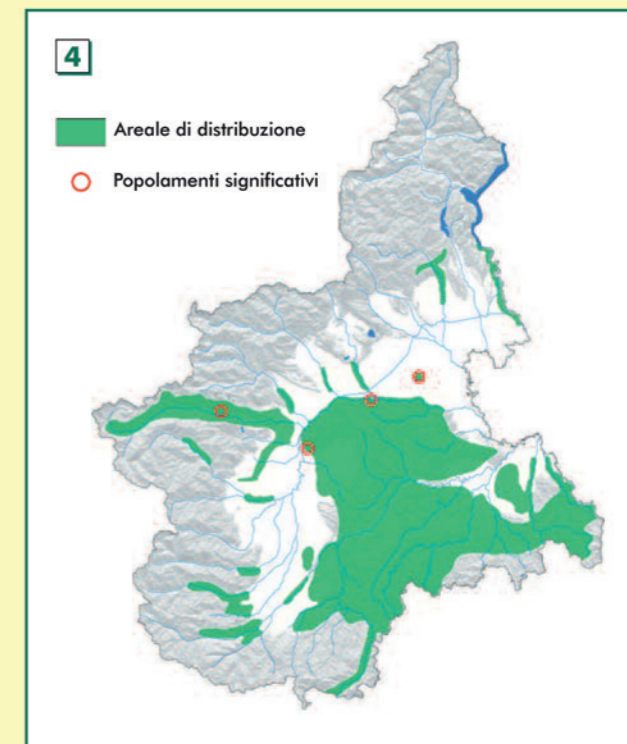
Grazie alla chioma densa e fitta, come pianta ornamentale è ampiamente usata anche in purezza per la formazione di siepi e barriere e, data la resistenza alle potature, nell'arte topiaria. A volte è sostituito da ligustri giapponesi, sempreverdi e con portamento anche arborescente.

I suoi rami flessibili, ma resistenti, sono impiegati dai canestrai per intrecciare ceste.

### Curiosità

In passato i rami venivano utilizzati anche per fabbricare scope rustiche, mentre dalla corteccia si estraeva un colorante giallo e dalle bacche un inchiostro violetto.

Il ligustro produce frutti velenosi per l'uomo ma graditi all'avifauna, che trova rifugio nella sua fitta chioma. È specie nutrice delle farfalle *Sphinx ligustri* e *Acherontia atropos*; i suoi fiori sono particolarmente graditi alle api,



che ne ricavano abbondante nettare. Il suo olio è usato per le frizioni contro i dolori reumatici. Le foglie hanno proprietà astringenti, cicatrizzanti e detergenti.

1. Portamento.
2. Ramo con fiori.
3. Ramo con frutti.
4. Distribuzione in Piemonte.